

Comunicato stampa

Spoletto, città antica che sa fondersi con il nuovo L'indagine dell'istituto Aaster

Oggi la presentazione dello studio sulla comunità di Spoleto condotta dall'istituto di ricerca Aaster per conto di Conad nell'ambito de Il Grande Viaggio Insieme 2018. Interviste e dati socio-economici per scoprire le dinamiche che attraversano la città e i suoi abitanti in questa fase storica di profondi cambiamenti.

Spoletto, 11 maggio 2018 – Una comunità anziana e non ricca, un'economia fondata su attività tradizionali, che ancora non imbrocca la strada del rilancio. Eppure Spoleto mostra tratti di **vitalità**: aumentano le imprese, soprattutto quelle guidate da **giovani**, aumenta la presenza **femminile** e la popolazione straniera si va **integrando** nel tessuto cittadino. Sono i segnali di una città che ha intrapreso la strada del cambiamento e ha imparato a portare valore sul suo territorio, rendendosi attrattiva agli occhi di turisti e capitali stranieri, e riuscendo a cogliere le opportunità della globalizzazione. Una città antica che sa fondersi con il nuovo, come dimostra il successo internazionale del **Festival dei Due Mondi**.

È questa l'immagine che di Spoleto restituisce l'indagine condotta dall'istituto di ricerca **Aaster**, incaricato da Conad di realizzare uno **studio sulla comunità** del territorio in occasione della tappa romagnola de **Il Grande Viaggio Insieme**, per analizzare e comprendere i fenomeni che attraversano la città in questa fase di profondi **cambiamenti sociali**, culturali ed economici.

Il lavoro sarà presentato oggi 11 maggio alle 17, nel corso del dibattito **Spoletto, persone, comunità e valori** che si terrà al Teatro Caio Melisso, e che si chiuderà con un **concerto** de **"I Solisti del Sesto Armonico"**, diretti dal maestro Peppe Vessicchio.

L'appuntamento si aprirà con i saluti del vicesindaco di Spoleto **Maria Elena Bececco**. Sul palco, con il direttore del Consorzio Aaster **Aldo Bonomi** e l'amministratore delegato di Conad **Francesco Pugliese**, coordinati dalla giornalista di Oggi **Marianna Aprile** porteranno la loro testimonianza **Antonio Baldaccini**, amministratore delegato Umbra Group, **Maria Carmela Colaiacovo**, presidente Confindustria Federturismo, **Marco Caprai**, Arnaldo Caprai Azienda Agricola, **Mario Filippi**, co-fondatore Fabiana Filippi e **Zefferino Monini**, presidente e amministratore delegato Monini.

Saliranno sul palco anche **due studenti** Istituto d'Istruzione Superiore "Sansi - Leonardi - Volta", che riporteranno le loro impressioni e riflessioni sullo studio. Il *Grande Viaggio Insieme* ha infatti coinvolto anche il **mondo della scuola**: giovedì i sociologi dell'istituto Aaster hanno incontrato una classe dell'istituto per un focus group sull'indagine e sull'immagine della città, durante il quale i ragazzi hanno espresso il proprio punto di vista sulla base delle loro esperienze.

Al centro del dibattito di venerdì ci sarà la morfologia economico sociale della comunità di Spoleto nell'immagine scattata da Aaster, che ha confrontato e incrociato i **dati socio-economici** degli ultimi anni e abbinato all'analisi quantitativa una serie di interviste ad alcuni esponenti della realtà locale. Dinamiche **demografiche**, livello di **istruzione**, **ricchezza** e distribuzione dei **redditi** dei cittadini, vitalità dei comparti **produttivi** sono alcuni dei dati esaminati e raffrontati con i parametri regionali e nazionali, per isolare ed evidenziare le specificità del territorio. Specificità che emergono in particolare da alcuni dati. Numeri come **234**, quanti sono gli abitanti anziani ogni 100 bambini, e che fa di Spoleto il secondo per popolazione anziana tra i comuni umbri sopra i 20mila abitanti, dopo Orvieto. O **9 per cento**, il tasso sulla popolazione delle persone con più di 80 anni. Il dato sarebbe ben peggiore se non ci fosse un apporto della popolazione straniera, oltre il **10 per cento** di quella complessiva, di cui quasi la metà di nazionalità rumena e albanese.



C'è poi quel **23,4** per cento, che corrisponde al tasso di auto Euro 5 o euro 6 sui veicoli circolanti: può sembrare un dato di scarsa rilevanza, ma in realtà indica la poca propensione degli spoletini a cambiar auto

e, per estensione, al consumo e al potere d'acquisto. Un'impressione, questa, confermata dal dato per valore aggiunto medio per abitante, che si attesta poco sopra i **25mila euro**: tra le 10 città umbre solo Gubbio fa peggio. L'economia locale non è tuttavia ferma, tutt'altro: un'impresa su 10 è fatta da giovani, l'11,5 per cento del fatturato realizzato dalle imprese proviene da società con un'azionista di riferimento straniero, indice della capacità di attrarre capitali esteri in loco. E poi ci sono i numeri del turismo, che confermano come la città abbia saputo dare il giusto valore ai suoi patrimoni storici artistici: **6,9** è il numero delle presenze straniere per abitante, dove solo le conosciutissime Assisi, Orvieto e Gubbio fanno meglio; **90mila** le presenze al Festival dei Due Mondi, che hanno portato alla città incassi per 900mila euro. Nel 2008 i visitatori furono 15mila, sintomo che la città e i suoi abitanti hanno imparato con il tempo a promuovere la propria identità.

Ufficio stampa Conad
Homina comunicazione e relazioni pubbliche
Via del Monte 10, 40126 Bologna T. 051 264744
Sveva Scazzina – sveva.scazzina@homina.it